



**Comune  
di Bologna**

Quartiere  
San Donato  
San Vitale

## **ALLEGATO C: SCHEMA DI PATTO DI COLLABORAZIONE**

### **PATTO DI COLLABORAZIONE FRA IL COMUNE DI BOLOGNA – QUARTIERE SAN DONATO-SAN VITALE E \_\_\_\_\_ PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DEL CONSIGLIO DI QUARTIERE DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI DEL QUARTIERE SAN DONATO-SAN VITALE (CQRR), ANNI SCOLASTICI 2026/2027 E 2027/2028**

In esecuzione della Determinazione Dirigenziale DD/PRO/2026/\_\_\_\_\_ P.G. n. \_\_\_\_\_  
TRA

Il Comune di Bologna – Quartiere San Donato-San Vitale C.F. 01232710374, di seguito denominato “Quartiere”, legalmente rappresentato dalla Direttrice Dott.ssa Gessica Frigato, in virtù dell'Ordinanza P.G. n. 664590/2025 "Attribuzione degli incarichi dirigenziali e delle deleghe sindacali" di cui alla circolare n. 47/2025 P.G. n. 670972/2025 della Direzione Generale, e domiciliata per la carica a Bologna in Piazza Spadolini n. 7,

E

\_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_, di seguito denominata “proponente”, con sede legale in \_\_\_\_\_, legalmente rappresentata da \_\_\_\_\_, nata/o a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
C.F. \_\_\_\_\_

#### **PREMESSO CHE**

- l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- in accoglimento di tale principio lo Statuto Comunale all'art. 4 bis prevede che il Comune, in attuazione del principio programmatico di sussidiarietà orizzontale, attua il metodo dell'Amministrazione Condivisa e ne disciplina con apposito regolamento soggetti, processi e forme di sostegno al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente nei processi della programmazione e della progettazione gli Enti del Terzo settore, le libere forme associative, le Case di Quartiere e tutti gli altri soggetti civici formali e informali che non perseguono scopo di lucro e attivare connessioni tra questi e le risorse attive sul territorio per la costruzione di attività di interesse generale complementari e sussidiarie a quella dell'Amministrazione e di interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani;
- il Comune di Bologna ha pertanto approvato con P.G. n. 769201/2022 il "Regolamento generale sulle forme di collaborazione tra soggetti civici e Amministrazione per la cura dei beni comuni urbani e lo svolgimento di attività di interesse generale", di seguito denominato Regolamento, che determina criteri e procedure per la concessione di forme di sostegno ai progetti di amministrazione condivisa;
- con Determinazione Dirigenziale DD/PRO/2026/5695 - P.G. n. \_\_\_\_\_/2026 è stato approvato l'Avviso Pubblico per la manifestazione di interesse a partecipare alla

progettazione condivisa per la definizione e realizzazione delle attività Consiglio di Quartiere delle Ragazze e dei Ragazzi del Quartiere San Donato-San Vitale (CQRR), anni scolastici 2026/2027 e 2027/2028;

- con P.G. n. \_\_\_\_\_ ha presentato il progetto \_\_\_\_\_, risultato ammissibile alla procedura di assegnazione dei contributi economici relativi all'Avviso Pubblico di cui sopra, da parte della Commissione tecnica giudicatrice nominata con Determinazione Dirigenziale DD/PRO 2026/\_\_\_\_\_, P.G. n. \_\_\_\_/2026;
- i contenuti del presente Patto di Collaborazione, sulla base delle risultanze dei lavori della Commissione tecnica giudicatrice sono stati definiti, attraverso apposita Determinazione Dirigenziale DD/PRO/2026/\_\_\_\_\_, P.G. n. \_\_\_\_/2026;
- la Coordinatrice delle azioni previste dal Patto di Collaborazione, nonché di tutte le verifiche e monitoraggi, è individuata nella Dott.ssa Miriam M. Consorti, Responsabile del Servizio Educativo Scolastico Territoriale (SEST) del Quartiere San Donato-San Vitale.

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE:

#### 1. OBIETTIVI E ATTIVITA' PREVISTE

Il Quartiere ha acquisito sempre di più un ruolo centrale in relazione alla promozione di azioni finalizzate a costruire coesione sociale e inclusione, con particolare riferimento alle fasce più fragili e vulnerabili, e nella lotta ai fenomeni della dispersione e dell'evasione scolastica. Tra gli obiettivi del Quartiere una particolare importanza riveste la creazione di occasioni di ascolto e confronto, nonché la creazione di occasioni di partecipazione attiva da parte delle giovani generazioni alla vita della comunità. In questi ambiti le attività oggetto del presente avviso ricoprono una particolare importanza.

Il CQRR del Quartiere San Donato San Vitale è attivo da diversi anni e si rivolge ad alunne ed alunni delle scuole secondarie di primo grado che di anno in anno rinnovano la propria adesione al progetto.

Il dialogo e la condivisione degli obiettivi del progetto con le scuole costituisce pertanto un ambito di lavoro prioritario, in continua evoluzione, attraverso una interlocuzione che dovrà essere periodica e ricorsiva. È prevista pertanto la costituzione di un gruppo di lavoro tra i conduttori del progetto CQRR, il SEST, i dirigenti e/o insegnanti referenti delle scuole coinvolte.

Indicativamente le fasi successive di lavoro finalizzate alla realizzazione del progetto CQRR sono le seguenti:

- presentazione del progetto agli alunni delle scuole coinvolte per eleggere le Consigliere e i Consiglieri;
- insediamento formale del Consiglio di Quartiere delle Ragazze e dei Ragazzi con la collaborazione del Consiglio di Quartiere San Donato-San Vitale;
- individuazione delle Commissioni tematiche in cui il CQRR sarà suddiviso per i lavori specifici ad esse dedicate. Le Commissioni si dovranno riunire almeno una volta al mese così come la plenaria del CQRR al fine di aggiornare e condividere con tutti i Consiglieri l'andamento delle attività di ogni Commissione; le Commissioni e le plenarie costituiscono momenti di scambio, di ascolto, di confronto e di condivisione tra ragazzi e ragazze e con gli educatori sulle tematiche individuate;
- condivisione tra i Consiglieri degli obiettivi di lavoro di ognuna delle Commissioni (ricerche, proposte di intervento);
- interlocuzione e confronto periodico con il Consiglio di Quartiere anche al fine di verificare la fattibilità delle idee e delle proposte;
- realizzazione e messa in opera delle proposte individuate concretizzabili.

Il SEST del Quartiere, oltre alle attività sopra descritte, e dando seguito ad istanze maturate nell'ambito delle attività del CQRR negli ultimi anni, intende dare seguito ed implementare

una proposta, già in via di attuazione, che prevede percorsi di facilitazione finalizzati alla costruzione di forme di rappresentanza studentesca all'interno delle scuole coinvolte e la possibilità di attivare le cosiddette settimane di "pausa didattica", già sperimentate negli anni scolastici 2023/24, 2024/25 2025/26. Tale proposta, se ancora di interesse per gli studenti e le studentesse coinvolte, sarà presentata a tutte le scuole secondarie di primo grado coinvolte nel progetto, e potrà essere realizzata in maniera modulare nelle scuole che aderiranno.

Le attività saranno realizzate in parte presso le scuole (presentazione del progetto ed elezione delle ragazze e dei ragazzi) e presso la sede del Quartiere, o in altri locali individuati dall'Amministrazione, nonché in sedi esterne a seconda delle progettualità messe in campo di volta in volta.

Le attività dovranno essere rese con continuità, nel corso dell'anno scolastico, condotte da un numero adeguato (minimo 2) di educatori esperti nella realizzazione di esperienze di eguale natura.

## 2. MODALITÀ DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi indicati all'art. 2 del Regolamento e svolgendo le attività indicate nel presente patto nel rispetto di essi, valorizzando la partecipazione, l'autonomia civica, il principio della "porta aperta", la prossimità e il lavoro in rete;

Il proponente si impegna a:

- utilizzare le indicazioni grafiche indicate dall'Amministrazione, su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente patto.
- mettere a disposizione del progetto personale qualificato.

## 3. FORME DI SOSTEGNO

Per la realizzazione del progetto, così come definito in fase di progettazione condivisa, sono previste le seguenti forme di sostegno:

- utilizzo gratuito dei locali messi a disposizione dal Quartiere per gli incontri e le sedute del CQRR;
- contributo economico massimo per anno scolastico di euro 14.000,00.= per un totale di euro 28.000,00.= a titolo di concorso ai costi, diretti e indiretti, che i soggetti dovranno sostenere per la realizzazione del progetto così suddiviso:
  - euro 5.000,00.= per il periodo settembre-dicembre 2026, da rendicontare entro il 31.01.2027 per le spese sostenute al 31.12.2026;
  - euro 14.000,00.= per l'anno 2027 da rendicontare alle scadenze intermedie eventualmente stabilite nel Patto che sarà sottoscritto e comunque entro il 31.01.2028 per le spese sostenute al 31.12.2027;
  - euro 9.000,00.= per il periodo gennaio-giugno 2028 da rendicontare entro il 31.07.2028 per le spese sostenute al 30.06.2028.

Il contributo può coprire anche la totalità del valore finanziario del progetto.

I costi a copertura dei quali il contributo erogato può concorrere possono essere:

- spese per personale impiegato e prestazioni professionali;
- rimborsi spese ai volontari;
- diritti SIAE connessi alle attività del progetto;
- quota spese generali di organizzazione (utenze, coperture assicurative, costi gestione locali);

- spese per materiali di consumo.

I costi dovranno essere documentabili attraverso la presentazione di fatture, scontrini fiscali o altra documentazione fiscalmente valida.

Nel caso di raggruppamenti il contributo economico sarà erogato al soggetto indicato come capofila, nei confronti del quale il Comune avrà rapporti amministrativi/contabili esclusivi come da deleghe.

Tutte le attività verranno realizzate avvalendosi eventualmente anche di volontari e saranno svolte a titolo gratuito per i partecipanti.

La mancata presentazione della Rendicontazione di cui al presente articolo comporterà l'impossibilità di liquidare il contributo. Le risorse erogate, non equivalgono a corrispettivi per la realizzazione delle attività e la partecipazione alle attività avviene in forma gratuita.

#### 4. RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITÀ, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il sottoscrittore si impegna a fornire al Comune, anche tramite condivisione dei contenuti pubblicati sui propri canali web e social e, se attivato, sul proprio profilo nella sezione "Partecipa" del sito Iperbole alla scadenza del patto, una rendicontazione illustrativa finale che contenga le informazioni relative agli obiettivi, le azioni intraprese, i risultati raggiunti, le risorse utilizzate, valorizzando l'utilizzo di tabelle e grafici, strumenti multimediali e fotografici.

Contenuti e informazioni relative alle attività potranno essere rese pubbliche anche nel corso della realizzazione delle stesse in forme concordate con il Comune.

Le Rendicontazione finale, fatto salvo quanto indicato all'art. 33 del Regolamento relativamente a quella esplicitamente prevista per le risorse finanziarie e nel rispetto delle scadenze intermedie, dovrà comunque essere presentata non oltre 90 gg. dalla scadenza del patto; la mancata presentazione verrà evidenziata nello spazio comunicativo relativo al progetto e costituirà elemento di valutazione in caso di presentazione di ulteriori progetti da parte del sottoscrittore.

Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta nell'ambito del presente patto di collaborazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto.

Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti in relazione alle attività previste nel presente patto, anche al fine di misurare i risultati derivanti dalla collaborazione con i soggetti civici.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività e a vigilare sul suo andamento.

L'obbligo di rendicontazione è distinto dagli obblighi di informazione previsti dalle disposizioni legislative vigenti (quali l'art. 1 c. 125 e seguenti L. 124/2017 ss.mm.ii).

#### 5. DURATA

La durata del presente Patto di Collaborazione è stabilita dalla data di sottoscrizione fino al 30/06/2028.

È onere del sottoscrittore dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

#### 6. RESPONSABILITÀ

Le persone impegnate nello svolgimento delle attività concordate sono tenute ad utilizzare correttamente i dispositivi di protezione individuale che dovessero eventualmente rendersi necessari, e a garantire l'utilizzo anche da parte dei ragazzi, delle ragazze e delle donne partecipanti ai laboratori e alle attività. Il proponente risponde degli eventuali danni cagionati,

per colpa o dolo, a persone o cose in occasione dello svolgimento delle attività concordate con il Comune.

In caso di mancata osservanza degli impegni da parte dei sottoscrittori possono essere previsti, fatto salvo quanto già indicato all'art. 4 relativamente alla mancata presentazione delle rendicontazioni, l'interruzione della collaborazione e l'impossibilità di sottoscrivere futuri patti di collaborazione.

Il proponente sarà considerato responsabile dei danni che dai servizi forniti o comunque per fatto suo, dei suoi dipendenti, dei suoi mezzi o per mancate previdenze venissero arrecati agli utenti, alle persone ed alle cose, sia della committenza che di terzi, durante il periodo della convenzione, tenendo al riguardo sollevato l'ente committente.

Il proponente è tenuto inoltre ad avere adeguate polizze assicurative contro rischi di:

- Responsabilità Civile verso terzi (RCT): per danni arrecati a terzi (tra cui l'Amministrazione Comunale) in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione all'attività svolta, comprese tutte le operazioni di attività inerenti, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata;
- Responsabilità Civile verso Prestatori di Lavoro (RCO): per infortuni sofferti da Prestatori di lavoro addetti all'attività svolta (inclusi soci, volontari e altri collaboratori o prestatori di lavoro, dipendenti e non, di cui la Società si avvalga), comprese tutte le operazioni di attività inerenti, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata.

L'operatività o meno delle polizze assicurative predette non esonerano il proponente stesso dalle responsabilità di qualunque genere su di esso incombenti né dal rispondere di quanto non coperto in tutto o in parte dalle suddette polizze.

Per la realizzazione delle attività, iniziative o eventi il proponente si impegna ad ottenere a propria cura e spese, tutte le autorizzazioni previste dalla legge e dai regolamenti vigenti.

## 7. DATI PERSONALI

I dati personali raccolti e nell'ambito del presente patto di collaborazione verranno trattati esclusivamente per le finalità perseguite dal patto e dalle attività formative in esso previste; il sottoscrittore, designato come responsabile del trattamento si impegna ad informare gli interessati, con le forme più idonee sulle finalità, modalità, durata e limiti del trattamento con riferimento ai partecipanti alle varie attività ed iniziative, previste dal presente patto, nel pieno rispetto della disciplina in materia di GDPR (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e successive integrazioni e/o modifiche.

## 8. CONTROVERSIE

Per eventuali controversie di natura tecnica, amministrativa o giuridica che dovessero insorgere in corso o al termine del presente patto, è competente il Foro di Bologna.

Bologna, li \_\_\_\_\_

Per \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Per il Quartiere  
La Direttrice (a.i.)  
Gessica Frigato